Elisabetta I

Età moderna · la regina d'Inghilterra dei Tudor (1533-1603)

Una principessa in pericolo

Elisabetta nasce il **7 settembre 1533** a Greenwich, figlia di **Enrico VIII** e di **Anna Bolena**. La madre è giustiziata nel **1536**. La sua educazione, umanistica e molto accurata, è segnata dalla precarietà della posizione durante i regni del fratellastro **Edoardo VI** e della sorellastra cattolica **Maria I**. Sale al trono il **17 novembre 1558**, a venticinque anni, dopo la morte di Maria.

La soluzione religiosa

Nel **1559** il Parlamento approva l'**Elizabethan Religious Settlement**: con l'**Atto di Supremazia** la sovrana è governatrice suprema della Chiesa d'Inghilterra, con l'**Atto di Uniformità** il culto ritorna al **Libro delle preghiere comuni**. La Chiesa è protestante nella dottrina, ma conserva elementi di compromesso, come i vescovi. Per gli storici la scelta è prudente e pragmatica: evitare fratture profonde e garantire l'ordine pubblico, più che imporre un'uniformità dottrinale totale.

Come governa

Elisabetta governa con prudenza attraverso il **consiglio privato** e il **Parlamento**, e delega molte funzioni operative a consiglieri come **William Cecil** e **Robert Dudley**. Usa la questione del **matrimonio** come leva diplomatica: non si sposa mai e non designa un erede, e la **successione** resta fonte permanente di incertezza. Nel **1569** deve affrontare la **ribellione del Nord**, un'insurrezione di nobili cattolici; nel **1570** il papa **Pio V** la scomunica con la bolla *Regnans in Excelsis* e questo rende più pesante la posizione dei cattolici inglesi.

Maria Stuarda e l'Armada

- **Maria Stuarda**, regina di Scozia, cattolica e pretendente al trono inglese, fugge in Inghilterra nel 1568 e resta prigioniera per quasi vent'anni.
- **1587**: coinvolta in congiure contro Elisabetta, è **giustiziata**. Sulle responsabilità e sui tempi della decisione gli storici discutono.
- **1588**: **Filippo II** di Spagna manda l'**Invincibile Armada** contro l'Inghilterra; tempeste e la flotta inglese la sconfiggono nella Manica.
- La vittoria ha un forte valore simbolico, ma non chiude la guerra con la Spagna, che continua per anni.

Corsari, commerci e cultura

In politica estera Elisabetta mostra un'assertività misurata: sostiene le imprese marittime private, spesso corsare, contro gli interessi spagnoli e portoghesi, come quelle di **Francis Drake**; aiuta in modo limitato i protestanti nei **Paesi Bassi**; nel **1600** concede il privilegio alla **Compagnia delle Indie orientali**. La corte è un centro di mecenatismo: sono gli anni di **Shakespeare** e Marlowe, e di una grande produzione di ritratti, che costruiscono l'immagine di una sovrana potente.

Società ed economia

Il regno è un periodo di **crescita** per i commerci e le manifatture, ma anche di tensioni sociali: l'aumento dei prezzi e dei poveri porta alle **leggi sui poveri**, riordinate nel **1601** con la Poor Law, che affida alle parrocchie l'assistenza a chi non può lavorare. Nascono le prime iniziative di **colonizzazione** oltreoceano, come il tentativo di Roanoke in Virginia (1585), ancora senza successo. Londra cresce e diventa una grande capitale commerciale e culturale.

L'Irlanda

In **Irlanda** la politica inglese è dura. Le ribellioni, spesso legate alla questione religiosa, sono represse con campagne militari, confische di terre e **piantagioni** di coloni protestanti; durante la guerra dei Nove anni (1594-1603) la repressione provoca fame e spopolamento. È uno dei motivi per cui gli storici non descrivono il regno elisabettiano soltanto come un'età d'oro.

Punti da ricordare

- Regina dal 1558 al 1603, ultima dei Tudor.
- Compromesso religioso del 1559: Chiesa anglicana.
- 1587: esecuzione di Maria Stuarda.
- 1588: vittoria sull'Invincibile Armada.
- Il mito della "Regina vergine" e i suoi limiti.

Gli ultimi anni e il mito

Gli ultimi anni sono segnati da difficoltà economiche, dalla guerra e dalla ribellione di **Essex** nel **1601**. Elisabetta muore il **24 marzo 1603**, senza figli; con lei finisce la dinastia **Tudor** e sale al trono **Giacomo VI di Scozia**, figlio di Maria Stuarda, con il nome di **Giacomo I**. Subito dopo la morte nasce il mito della "**Regina vergine**" e dell'età d'oro inglese, rielaborato nei secoli in chiave nazionalista. Gli storici ne ricordano anche i limiti: politiche dure in **Irlanda**, repressioni, costi umani per le classi subalterne.

Date chiave

1533	Nascita
1558	Salita al trono
1559	Soluzione religiosa
1569	Ribellione del Nord
1570	Scomunica
1587	Esecuzione di Maria Stuarda
1588	Sconfitta dell'Armada
1600	Compagnia delle Indie orientali
1603	Morte; fine dei Tudor

I protagonisti

Enrico VIII (1491-1547)	Padre di Elisabetta, rompe con Roma.
William Cecil (1520-1598)	Principale consigliere della regina.

Maria Stuarda (1542-1587)	Regina di Scozia, giustiziata.
Filippo II (1527-1598)	Re di Spagna, manda l'Armada.
Francis Drake (1540 circa-1596)	Corsaro e navigatore.

Domande d'esame

Che cosa fu la soluzione religiosa del 1559?

Un compromesso che fece di Elisabetta la governatrice suprema della Chiesa d'Inghilterra, riportò il culto protestante e mantenne alcune strutture tradizionali.

Perché il 1588 è una data importante?

Perché l'Inghilterra sconfisse l'Invincibile Armada spagnola: un risultato militare e simbolico, utile a costruire il mito del regno elisabettiano.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/personaggi/elisabetta-i/